

*Chiese, una ferita al cuore. Colpite fede, arte e storia*

## **Con il terremoto danni per molte centinaia di milioni in cinque diocesi**

Non solo le case e le fabbriche ma anche le chiese sono state distrutte o danneggiate con il terremoto in Emilia Romagna, oltre i morti tra cui anche un prete.

Il Duomo di Mirandola e il museo diocesano di Carpi, ma anche tante chiese di campagna sono crollate: la situazione dopo le prime verifiche è pesantissima. A rischio sono anche molti servizi offerti dalle parrocchie, dagli oratori agli asili. Si cerca di mettere in sicurezza gli edifici che hanno retto alle scosse per capire quali potranno essere riaperti.

Ho sentito per telefono che è crollata la cuspide del campanile ed è inagibile il Santuario de La Comuna ad Ostiglia, così pure il piccolo convento, dove fa servizio p. Ambrogio, che è venuto a predicare a Meledo. I frati devono andare a dormire altrove.

---

## **COLLETTA STRAORDINARIA**

### **IN FAVORE DEI TERREMOTATI DELL'EMILIA**

Ancora una volta la terra trema. Ancora una volta persone vittime dello sfaldarsi di edifici, luoghi di lavoro, abitazioni e chiese. Ancora una volta la quotidianità di tante famiglie è messa in crisi e resa precaria dal sisma. Ancora una volta come cristiani, uniti e solidali ad ogni uomo e donna, vogliamo farci vicini alle comunità cristiane e civili dell'Emilia e della provincia di Rovigo. Comunità cristiane, molte delle quali sono state private delle loro "case", le loro chiese, dove la famiglia dei discepoli celebra la Fede pasquale.

Adesso è il momento della Protezione civile, benemerita realtà che sa associarsi nell'emergenza con le opportune strutture dell'immediato soccorso. Adesso è il momento in cui le Istituzioni civiche devono approntare le risposte più urgenti.

Ma non è distante l'ora della solidarietà e della condivisione, partecipando ai progetti che i fratelli terremotati ci chiederanno di condividere per ridare speranza e quotidianità concrete al vivere provato e anzitutto quello dei più deboli.

Perciò le Caritas diocesane del Triveneto si stringono attorno alla Caritas di Rovigo e a quelle dell'Emilia in fraterna solidarietà ed aprono una colletta a favore dei terremotati.

Ciò che ci verrà affidato diverrà percorso concreto di solidarietà nei prossimi mesi accogliendo le richieste dei fratelli e delle sorelle terremotati, "soggetti" della nostra solidarietà. E ciò sarà nella consueta trasparenza gestionale preoccupata, semmai serva ribadirlo, di privilegiare anzitutto i più deboli senza voce.

***Le Caritas Diocesane del Nord-Est***

*Potete mettere la vostra offerta nella Cassetta al centro della Chiesa; oppure inviarla alla Caritas diocesana (causale "TERREMOTO 2012") sul c/c postale n. 13824362, intestato a Diocesi di Vicenza Caritas C.P. 833, Vicenza; oppure con Bonifico bancario intestato a Diocesi di Vicenza-Caritas presso la Banca Popolare Etica- filiale di Vicenza, EU IBAN IT53 1050 1811 8000 0000 0117 100.*

Domenica 03, la S. Messa delle 10,30 è celebrata da mons. Adolfo Zambon

Lunedì ore 20,00 S. Messa in via Costa Benedetta (fam. Dalla Valle)

Martedì 05, ore 20,30 Concerto di fine anno della Scuola Media

Giovedì 07, **Festa del "Corpus Domini"** (Corpo del Signore)

ore 20,00 S. MESSA e PROCESSIONE EUCARISTICA (celebra don Andrea Peruffo)

con la partecipazione dei fanciulli di Prima Comunione biancovestiti

Venerdì 08, ore 20,00 S. Messa al Cimitero

ore 20,30 incontro per **l'iscrizione ai centri estivi** a cura del Comune, al centro parrocchiale

Domenica 10, ore 16,00 incontro **Genitori del Battesimo**

---

**Pulizie della Chiesa**, mercoledì ore 9,00: Chizzolin Adriano, Balsemin Graziella, Rossi Giuseppe, Trentin Luigina e Vinante Antonella.

---

### **E' nata una bambina: GIORGIA**

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Giorgia, figlia di Mastrotto Manuel e Vania, via S. Ubaldo.

*Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni.*

---

### **La nostra vicinanza al Papa con la preghiera e con l'affetto in questo momento di grande sofferenza per Lui.**

Profonda tristezza per l'offesa alla sua persona, che fa eco a quella di cui ha parlato il Santo Padre nel suo intervento all'udienza di mercoledì. Vorremmo poter confortarlo con la preghiera e con l'affetto, pensando che in molti nella Chiesa stiano pregando per il Papa e vorrebbero fargli sentire la loro vicinanza.

---

### **Ss. Messe che saranno celebrate nelle varie zone**

Lunedì 4 giugno, presso fam. Dalla Valle, Costa Benedetta

Lunedì 11 giugno, presso Monumento Alpini, zona Vegri

Mercoledì 13 giugno, (S. Antonio), presso fam. Chiarello Luigino, via Artigianato 24

Lunedì 18 giugno, presso fam. Massignan Ernesto, via Vandera

Giovedì 21 giugno, presso fam. Pajusco Federico, via Agricoltura

Giovedì 25 giugno, presso fam. Zaupa Bianca, via Veneto

Lunedì 28 giugno, presso via Damiano Chiesa (nel cortile del condominio)

Lunedì 2 luglio, presso fam. Turcato, via Meledo Alto

---

### **DEGUSTANDO LA VAL MASSINA**

#### **Passeggiata conviviale per i Colli di Sarego**

Domenica 10 Giugno: partenza e ritrovo ore 9,00 piazza Umberto I a Sarego

L'associazione "Terre Narranti" con la Pro Loco di Sarego e il patrocinio dei comuni di Sarego e di Orgiano, organizza una piacevole passeggiata guidata della Val Massina. Itinerario inedito, previste anche degustazioni di prodotti tipici. E' richiesto un contributo di 5 euro; famiglie e grandi gruppi a prezzi agevolati. Termine del percorso previsto per le ore 12,30 ai "laghetti" per la pesca sportiva adiacenti al ristorante "Il Brolo". Informazioni: Elena 340 2336519

## INVECE DI ACCUSARE INTERROGHIAMO NOI STESSI

Il secondo dei Dieci Comandamenti, "Non nominare il nome di Dio invano", fa immediatamente pensare alla bestemmia: il modo più volgare e rozzo di ignorarlo, purtroppo talmente diffuso da pesare su noi italiani come una vergogna. Chi, infatti, crede in Dio non dovrebbe avere dubbi sul dovere di rispettarlo e onorarlo anche nel parlare; e chi non ci crede, per un minimo di buona educazione e civiltà, dovrebbe rispettare la sensibilità degli altri. La bestemmia, però non è l'unico modo di nominare "invano" – cioè in modo inutile, sbagliato e ingiusto – il nome di Dio. Ce n'è un altro, meno brutale, ma forse più offensivo, perché non nasce da nervosismo o da cattive abitudine, ma da un'errata, superficiale e offensiva idea di Dio. Un esempio. Il 14 marzo scorso, un pullman, in Svizzera, cozzando contro il pilastro di una galleria, ha provocato una strage di bambini. Un giornale ha intitolato così un articolo in prima pagina: "Morti 22 bambini. Ma perché Dio si è distratto?". Dio non può essere accusato di distrazione, perché non è come noi. E' invece distratto e superficiale attribuire a Dio la responsabilità dei nostri errori, delle nostre distrazioni, della nostra irresponsabilità. Dio, creandoci intelligenti e liberi, ha messo la vita nelle nostre mani. Se non studio, non posso attribuire a Dio la responsabilità del votaccio nel compito in classe. Se corro in bicicletta contromano, non sarà colpa di Dio se finisco sotto una macchina. Tanto meno ci si può lamentare con lui per i disastri che provocano coloro che guidano ubriachi, drogati, storditi da ore di discoteca. C'è una frase molto frequente che può nascondere una bestemmia: "Perché Dio non fa niente?". La si sente di fronte a situazioni disastrose come la fame nel mondo, le guerre, le calamità naturali. Affinché non sia una bestemmia, prima di pronunciarla è necessario verificare se abbiamo fatto tutto ciò che dovevamo e potevamo fare. Se non costruiamo le case antisismiche e mettiamo sabbia al posto del cemento per guadagnare ingiustamente; se non ci prepariamo con le necessarie esercitazioni; se non organizziamo i soccorsi in modo tale che siano immediati ed efficaci, possiamo rimproverare Dio di non fare niente? La stessa cosa se non puliamo il letto dei fiumi, se costruiamo le abitazioni dove non dovremmo, se diboschiamo le montagne. Immaginiamo cosa sarebbe la vita sulla terra se gli uomini da sempre invece di farsi guerra avessero dedicato le loro ricchezze per aiutarsi e difendersi dalle calamità naturali. A proposito della fame nel mondo... Se con facilità e superficialità sprechiamo il cibo, perché non ci piace, perché non ci va, perché è troppo, stiamo attenti a pregare, dicendo: "Signore, benedici noi e il cibo che stiamo per prendere e danne a coloro che non ne hanno". Per evitare di bestemmiare sarà meglio dire: "Signore benedici noi e il cibo che stiamo per prendere, e aiutaci a pensare e a provvedere anche a coloro che non ne hanno".  
Tonino Lasconi

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: [www.meledo.it](http://www.meledo.it)

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 8 giugno, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



## MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 786 – 03 Giugno 2012

Santissima Trinità

**Gesù si avvicinò e disse loro: "Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".**

(Mt 28, 18 - 19)



Ascoltiamo la missione che Gesù affida alla sua Chiesa, cioè anche a noi. Nello svolgimento di questo compito egli sarà sempre con noi.

**DOMENICA 03: Santissima Trinità Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30  
Ore 8,00 *Anime del Purgatorio*; ore 10,30 *def. Grigato Diego*

**LUNEDI' 04:** S. Quinzio ore 20,00 S. Messa in via Costa Benedetta  
(*fam. Dalla Valle*)

**MARTEDI' 05** S. Bonifacio ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

**MERCOLEDI 06:** S. Norberto ore 8,30 S. Messa

**GIOVEDI' 07: Festa del "Corpus Domini"** (Corpo del Signore)  
ore 20,00 S. MESSA e PROCESSIONE EUCARISTICA  
*con la partecipazione dei fanciulli di Prima Comunione biancovestiti*

**VENERDI' 08:** S. Fortunato ore 20,00 S. Messa al Cimitero

**SABATO 09:** S. Efrem **S. Messa festiva** ore 19,00  
*Def. a. Thiella Giuseppe; fam. Urbani; fam. Chiarello Giacomo*

**DOMENICA 10: CORPO E SANGUE DI CRISTO Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30  
Ore 8,00 *def. Pajusco Alberto e Brigida*

Ore 16,00 Incontro **Genitori del Battesimo**